

N. 110639 di Repertorio

N. 34518 di Raccolta

CONVENZIONE

Repubblica Italiana

L'anno duemilaundici, il giorno ventiquattro del mese di febbraio;

- 24 febbraio 2011 -

In Codogno, nel mio studio in via Vittorio Emanuele II n.33;

Avanti a me dottor Cesare Bignami, notaio in Codogno, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano; Sono personalmente comparsi i signori:

- PORTIOLI Vinicio, nato a Pizzighettone (CR) il 30 giugno 1957, domiciliato per la carica in Codogno, via Vittorio Emanuele 4, nella sua qualità di responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del

COMUNE DI CODOGNO

con sede a Codogno (LO), Via Vittorio Emanuele n. 4;

codice fiscale 02031600154;

ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 107, commi 2 e 3, lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allo scopo autorizzato in forza di decreto del Sindaco di Codogno n. 42 in data 21 dicembre 2006 in copia conforme all'originale allegato a mio atto in data 6 aprile 2007 n. 101271/29947 di repertorio ed in esecuzione delle delibere del Consiglio Comunale n. 64 del 29 luglio 2010 e n. 88 in data 25 novembre 2010 in copia conforme all'originale qui allegate sotto "A" e "B"; di seguito denominato "Comune";

- BIANCHI Gianpiero, nato a Codogno il 7 ottobre 1967 domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società

GIANBI SRL

con sede a Codogno (LO), Via Diaz n.50;

capitale sociale euro 100.000,00;

numero Registro delle Imprese di Lodi e codice fiscale 03609560960;

CCIAA di Lodi, n. 1453072 REA;

in forza dei poteri di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione in data 15 febbraio 2011, il cui verbale in estratto autentico viene qui allegato sotto "C";

di seguito denominato "Il Proponente";

Compurenti della cui identità personale io Notaio sono certo, i quali mi richiedono di ricevere questo atto con il quale si stipula e si conviene quanto segue:

Premesso

- che la società Gianbi Srl (con la originaria denominazione di Immobiliare Costante srl) in forza dell'atto di acquisto in data 28 dicembre 2007 n. 103565/31150 di mio rep registrato a Codogno il 9 gennaio 2008 n. 160 serie 1T trascritto a Lodi il 14 gennaio 2008 n. 891/469 è proprietaria di aree su parte delle quali insistono fabbricati site in Comune di Codogno (LO), censite nel catasto fabbricati al Foglio n. 14, mappale 526 di totali mq 21.523;

- che con atto in data 25 luglio 2008 n. 105339/31959 di mio rep regi-

strato a Codogno il 26 luglio 2008 n 2294 serie 1T trascritto a Lodi il 4 agosto 2008 n 16198/9201 la società IMMOBILIARE COSTANTE SRL ha modificato la ragione sociale, assumendo quella di GIANBI srl;

- che il Comune di Codogno ha in corso di acquisizione aree ad uso pubblico site in Codogno (LO) contraddistinte nel catasto comunale al Foglio n°. 14, Particelle 624 e 99 aventi complessivamente una superficie catastale di mq 1.876;

- che le aree di proprietà della Gianbi Srl interessate dal PII (Piano Integrato d'Intervento) in oggetto identificate con la porzione del mappale 526 contornata con colore rosso nella planimetria qui allegata sotto "D" hanno una superficie catastale di mq 21.433 e una superficie rilevata complessiva di mq. 20.881,50;

- che in base al Piano Regolatore Generale vigente, approvato dal Consorzio del Lodigiano con delibera n. 172 del 05 luglio 1994 ed alle successive relative Varianti e in base al PGT adottato, le suddette aree di proprietà della GIANBI SRL interessate dal PII hanno la seguente destinazione: Parte in Zona omogenea D1 – Produttiva extra agricola esistente e di completamento, Parte in Zona Aree di Standard Urbanistico relative agli insediamenti produttivi extragricoli;

- che il progetto di Programma Integrato di Intervento è conforme rispetto alle previsioni del P.R.G. vigente e relative N.T.A. ;

- che il Comune di Codogno ha approvato il Documento di Inquadramento con delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 13 ottobre 2003 e successivi aggiornamenti, allo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi della propria azione amministrativa, nell'ambito della programmazione integrata d'intervento sull'intero territorio comunale e per favorire, nel pubblico interesse, proposte di intervento anche di iniziativa privata, ai sensi della Legge della Regione Lombardia n. 12/05, in attuazione dell'art. 16 della legge 17 febbraio 1992, n. 179, con previsioni anche in difformità alle prescrizioni del Piano Regolatore vigente, purché finalizzate alla riqualificazione urbana ed ambientale, con particolare riferimento ai centri storici, alle aree periferiche, nonché alle aree produttive obsolete, irrazionalmente dislocate o dismesse, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche del tessuto urbano circostante;

- che il Proponente di cui sopra, ha presentato al Comune di Codogno una domanda di Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata denominato PII Comparto V.le Leonardo da Vinci, assunta al protocollo n° 2858 in data 4 febbraio 2010 in difformità dalle prescrizioni del Piano Regolatore vigente, volta ad ottenere l'autorizzazione ad attuare le trasformazioni proposte sugli immobili di sua proprietà, siti in Comune di Codogno, della superficie complessiva rilevata di mq 22.881,50 e distinti al C.T. con il mappale 526 parte del foglio 14;

- che il progetto di Programma Integrato di Intervento è stato predisposto a cura della società "G.B. & PARTNERS S.r.l. Progetti e Servizi Immobiliari" con sede in Codogno, via Varalli n. 37 e dal Dott. Ing. Giovanni Rossi con studio in Codogno (LO), via Cavallotti n. 20 secondo i disposti dell'art. 8 della Legge 06 agosto 1967 n.765 e successive integrazioni e della Legge Regionale n.12/05;

- che le sopraindicate proprietà si sono dichiarate in grado di assumere tutti gli impegni contenuti nella presente convenzione;
- che la Commissione Urbanistica, nelle sedute del 11 febbraio 2010 n. 1, del 15 febbraio 2010 n. 2 e del 4 marzo 2010 n. 5 ha espresso parere favorevole sul progetto di PII;
- che il presente Programma Integrato di Intervento è stato:
 - a) adottato ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 12/05 dal Consiglio Comunale di Codogno con Deliberazione n. 64 in data 29 luglio 2010 - esecutiva, sopra allegata;
 - b) approvato definitivamente ai sensi dell'art. 92 comma 8 della Legge Regionale n. 12/05, a seguito del periodo di pubblicazione e delle eventuali osservazioni, dal Consiglio Comunale di Codogno con Deliberazione n.88 in data 25 novembre 2010 - esecutiva, sopra allegata;

**Tutto ciò premesso e considerato:
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2

L'attuazione del Programma Integrato di Intervento denominato PII Comparto V.le Leonardo da Vinci, interessante aree site in Comune di Codogno di cui al Foglio 14, Particella 526 parte, contornate in rosso nella planimetria qui allegata sotto "D", avverrà in conformità alle norme di cui alla presente Convenzione e in base al Progetto planivolumetrico allegato (vedi Tav. 2) allegato alle delibere comunali sopracitate, il quale fa parte integrante del presente atto assieme agli elaborati di cui in seguito, allegati alla delibera di Consiglio Comunale.

Art. 3

Il programma integrato di intervento prevede il recupero dell'edificio produttivo dismesso attraverso la riconversione degli edifici esistenti in loco da realizzarsi mediante interventi di ristrutturazione urbanistica, il miglioramento delle performance energetiche, la realizzazione di standard qualitativi e di infrastrutture pubbliche e di uso pubblico, strutture interagenti dal punto di vista funzionale con quelle esistenti esterne al Perimetro del Piano.

La superficie lorda di pavimento ad uso commerciale/direzionale/artigianato di servizio relativa all'intervento è pari a mq 12.000,00 (dodicimila/00).

La riconversione avverrà mantenendo inalterati i parametri urbanistici edilizi.

La collocazione degli spazi destinati ad accogliere le varie destinazioni d'uso, indicata nelle tavole allegate al progetto di PII Comparto V.le Leonardo da Vinci, deve intendersi del tutto indicativa, con la possibilità di meglio rideterminarla in fase esecutiva senza che ciò comporti variazione dello strumento urbanistico attuativo.

Previo registrazione dell'impegnativa di densità edilizia (impegnativa volumetrica) preliminarmente al rilascio del Permesso di Costruire, sarà in facoltà degli edificandi chiedere il trasferimento di eventuali cubature, inferiori a quelle indicate negli allegati al PII, solo ed esclu-

sivamente all'interno del sedime degli attuali edifici, al fine di mantenere la morfologia attuale del comparto.

Eventuali modificazioni dovranno essere oggetto di valutazione da parte della competente Commissione Consiliare.

L'atto di impegno di densità edilizia stipulato dagli edificandi dovrà pure essere trascritto e allo stesso dovrà essere allegata una planimetria in base alla quale verrà precisata l'area o la porzione di area competente all'edificio in progetto, il progetto planivolumetrico dello stesso ed il relativo conteggio di cubatura.

La durata di validità del Programma Integrato e della presente Convenzione è di anni 10 (dieci), termine entro il quale il piano dovrà essere completamente attuato.

Per la decadenza e il conseguente annullamento del programma stesso si applica quanto previsto dall'art. 93 della Legge Regionale n. 12/05.

Art. 4

In relazione ai disposti del punto 1, quinto comma dell'art. 8 della Legge 06 agosto 1967 n. 765 e del punto a), primo comma dell'art. 46 della Legge Regionale n. 12/05, il proponente si obbliga, per sé e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, a cedere gratuitamente ed asservire a favore del Comune di Codogno le aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria.

La cessione/asservimento delle aree in argomento dovrà essere effettuata gratuitamente all'atto del collaudo del PII.

Art. 5

In relazione ai disposti del punto 1, quinto comma dell'art. 8 della Legge 06 agosto 1967 n. 765 e del punto a), primo comma dell'art. 46 della Legge Regionale n. 12/05 ed ai sensi dell'art. 32 delle NTA del PRG del Comune di Codogno, il proponente si obbliga, per sé e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, a cedere gratuitamente ed asservire a favore del Comune di Codogno le aree di standard urbanistico per attrezzature pubbliche nella seguente misura:

- Slp commerciale: mq. 3.353,35
- Slp direzionale: mq. 3.353,35
- Slp Artigianale: mq. 5.293,30
- Area a Standard minimi per legge commerciale (100 % slp) mq. 3.353,35
- Area a Standard minimi per legge direzionale terziario (100 % slp) mq. 3.353,35
- Area a Standard minimi per legge artigianale (20 % S.t. artigianale) mq. 1.842,20
- Totale aree a standard richiesti per legge mq. 8.548,90

Tali aree saranno cedute nell'ambito del perimetro del comparto interessato dal P.I.I., secondo il prospetto riportato di seguito:

- mq. 2.769,50 destinati a spazi di sosta e parcheggio da cedere gratuitamente al Comune (evidenziati con tratteggio trasversale blu nella planimetria qui allegata sotto "E")
- mq. 1.893,00 destinati a spazi di sosta e parcheggio sui quali il Proponente si impegna a costituire servitù di uso pubblico (evidenziati con quadratura verde nella planimetria qui allegata sotto "E")

- mq. 3.943,00 (piazza) sui quali il Proponente si impegna a costituire servitù di uso pubblico (evidenziati con quadrettatura grigia nella planimetria qui allegata sotto "E")

Pertanto si avrà:

- standard in progetto: mq. 8.605,50
- standard richiesti per legge: mq. 8.548,90

In ragione dei conteggi di cui sopra non risulta necessario procedere alla monetizzazione di aree standard.

Le aree di standard urbanistico che verranno cedute al Comune e che verranno gravate da servitù di uso pubblico sono inoltre individuate nella Tav B7 in scala 1:500, che è stata allegata oltre che alle delibere comunali, al presente atto sotto la lettera "E";

La cessione delle aree in argomento e la costituzione dei diritti di servitù di cui sopra, dovranno essere effettuate gratuitamente all'atto del collaudo del PII.

La quantificazione delle aree standard come sopra riportata rimane fissa ed invariabile e ciò indipendentemente dalla percentuale di effettiva attuazione del PII.

In nessun modo e per nessuna ragione potrà essere chiesto all'amministrazione comunale dal Proponente o dai suoi successori ed aventi causa la restituzione o il ricalcolo, totale o parziale, degli standard urbanistici stabiliti dalla presente convenzione.

5.1 In applicazione del criterio di valutazione previsto dal Documento di Inquadramento delle Politiche Urbanistiche del Comune di Codogno il proponente è tenuto a corrispondere la somma di € 41.763,00 (quarantunomilasettecentosessantatre/00) a titolo di onere perequativo.

La somma di cui sopra risulta determinata con il meccanismo di calcolo descritto all'art. 4.2 della Relazione illustrativa allegata al PII.

L'onere di euro 41.763,00 (quarantunmilasettecentosessantatre/00) cui sopra viene compensato attraverso la realizzazione delle opere di cui al successivo punto.

5.2 Più precisamente, rispondendo ad esigenze latenti e manifestate dall'amministrazione comunale, si procederà alla realizzazione a favore del Comune di Codogno di:

- Nuova Rotatoria - V.le Leonardo da Vinci € 180.000,00
(centoottantamila/00)

- Riqualificazione Pista ciclabile esterna al P.I.I. € 45.000,00
(quarantacinquemila/00)

- Realizzazione di parcheggio e verde su Viale Leonardo da Vinci € 150.000,00
(centocinquantamila/00)

- Riqualificazione marciapiede - Viale Trento € 32.000,00
(trentaduemila/00)

In aggiunta a quanto sopra il proponente assume a suo carico l'onere relativo alle prestazioni professionali per il rilievo e la predisposizione di uno studio di fattibilità inerenti il recupero dell'immobile di proprietà comunale posto in Codogno via Mazzini e denominato ex Monastero Clarisse.

Tale attività dovrà essere eseguita entro sei mesi da oggi, in accordo

ed in sinergia con i competenti uffici comunali che si impegnano a mettere a disposizione la documentazione in loro possesso ed a fornire le indicazioni sull'impiego degli spazi disponibili.

Art. 6

6.1. Il proponente, in relazione ai disposti del punto 2, quinto comma dell'Art. 8 della Legge 6 agosto 1967 n. 765 e del punto b), primo comma dell'Art. 46 della Legge Regionale n. 12/05, si obbliga per sé e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, a realizzare le seguenti opere di urbanizzazione primaria, interne ed esterne al PII, indicate nei tipi allegati e nella Relazione Illustrativa:

- sedi stradali;
- rete di fognatura delle acque nere e delle acque bianche;
- rete idrica;
- rete di distribuzione gas metano;
- rete di distribuzione energia elettrica;
- impianto di illuminazione pubblica;
- predisposizione delle opere murarie per la rete telefonica;
- spazi di sosta e di parcheggio;

Il costo delle opere è desunto da appositi computi metrici di massima relativi ad ogni singolo intervento ed è stato calcolato utilizzando il listino "Prezzi informativi delle opere edili di Milano" edito dalla Camera di Commercio di Milano relativo al trimestre precedente alla data di presentazione del presente P.I.I.

Ai prezzi di listino di cui sopra è stato applicato un ribasso del 16% (sedici per cento), al netto degli oneri inerenti alla sicurezza valutati pari al 3% (tre per cento) dell'importo delle opere ed alle spese generali di progettazione e D.L. valutati pari al 5% (cinque per cento) dell'importo stesso. Dal conteggio si ottiene la percentuale di ribasso applicata ai prezzi di listino di cui sopra che è pari al 11.44% (undici virgola quarantaquattro per cento).

I progetti preliminari, redatti in conformità al D.P.R. n. 554/99 (Regolamento attuativo Legge Merloni, per quanto applicabile) hanno determinato un costo sommario per le opere di urbanizzazione primaria interne al P.I.I. pari a € 136.000,00 (centotrentaseimila/00) (già scontato del 11.44%), e un costo di € 407.000,00 (quattrocentosettemila/00) (già scontato del 11.44%) per le opere esterne al P.I.I. .

La somma totale dei costi relativi alle opere di urbanizzazione primaria interne al comparto in oggetto, pari ad € 136.000,00 (centotrentaseimila/00), verrà scomputata dagli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo quanto riportato al punto 5 della Relazione Illustrativa.

6.2. Il proponente non dovrà procedere alla realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria.

L'importo degli oneri di urbanizzazione secondaria dovuto viene compensato secondo quanto riportato al precedente punto 6.1.

6.3. Tutte le opere di cui ai punti precedenti saranno realizzate secondo progetti esecutivi che verranno predisposti a cura del proponente e approvati dal Comune, in conformità alle normative vigenti all'atto del rilascio dei necessari permessi.

Detti progetti dovranno essere corredati da calcolo e verifica idraulica.

ca, così come prescritto da S.A.L. col proprio parere prot.n.27245 dell' 8 novembre 2010.

Le opere di urbanizzazione primaria quali risulteranno dai progetti che l'Amministrazione Comunale deve approvare nelle loro caratteristiche tecniche e costruttive, oltre che nelle loro disposizioni planimetriche, dovranno essere realizzate contemporaneamente alla costruzione degli edifici.

Le opere di urbanizzazione risulteranno dai progetti che l'amministrazione comunale deve approvare nelle loro caratteristiche tecniche e costruttive, oltre che nelle loro disposizioni planimetriche.

Con riferimento alle essenze arboree il proponente si fa carico della manutenzione totale e della garanzia di attecchimento delle essenze, compresa la sostituzione delle piante non vegete, in modo da consegnare alla fine del periodo di garanzia, pari a una stagione vegetativa, tutte le essenze costituenti l'impianto in buone condizioni vegetative.

Tutti gli spazi verdi, in base alle piantumazioni previste, dovranno essere serviti da impianto di irrigazione adeguato – dispersione o gocciolante secondo le necessità – completo di centraline di programmazione, distinte tra quelle a servizio di aree private ad uso pubblico e quelle di proprietà pubblica.

Le piante messe a dimora dovranno avere una circonferenza minima di cm. 20-25 ed essere garantite per un anno vegetativo a partire dalla consegna delle opere collaudate.

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento al cronoprogramma indicato nella relazione tecnica allegata, quale parte integrante e sostanziale, al PII.

6.4. Ai fini della determinazione dei costi delle suddette opere di urbanizzazione e per ciò che riguarda l'art. 45 della Legge Regionale n. 12/05 si fa riferimento al Computo metrico estimativo delle voci ed opere previste allegato al progetto di lottizzazione, cui sono applicati i prezzi unitari desunti dai "Prezzi informativi delle opere edili" pubblicati dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano come sopra descritto (art. 6.1).

Ove vi fossero rapporti economici con enti pubblici (ENEL, SAL, ASM, Telecom, ecc.) si assumeranno i costi effettivamente sostenuti per le relative opere di urbanizzazione primaria.

Resta inteso che qualora la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria in parola nonché di opere di urbanizzazione secondaria comporti al proponente oneri inferiori a quelli previsti dalla Delibera Comunale n. 88 del 25 novembre 2010, qui allegata, e sue eventuali e successive modificazioni, detto proponente dovrà corrispondere alla Amministrazione Comunale la differenza sino al raggiungimento della quantificazione della citata Delibera distintamente per urbanizzazione primaria e urbanizzazione secondaria.

Il proponente provvederà al relativo pagamento in sede di rilascio dei singoli permessi di costruire.

6.5. Il rilascio dei permessi di costruire e/o D.I.A. relativi alle zone edificabili comprese nell'ambito oggetto della presente convenzione è subordinato all'impegno di contemporanea esecuzione delle opere

di urbanizzazione primaria interessanti i lotti stessi (ad esclusione del tappetino finale di usura e della segnaletica stradale), impegno che con la presente viene assunto da parte del proponente, oppure all'esistenza di tali opere.

6.6. Tutte le opere di urbanizzazione esistenti o realizzate in base al presente articolo saranno cedute gratuitamente al Comune previo accertamento, mediante i collaudi dell'Ufficio Tecnico Comunale di cui al punto 6.9. del presente articolo, della loro esecuzione a regola d'arte.

La cessione gratuita a favore del Comune, verrà effettuata entro il primo semestre a decorrere dalla data della definitiva approvazione da parte degli Enti preposti dei suddetti collaudi.

6.7. Con il passaggio di proprietà verrà trasferito a carico del Comune anche l'onere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di cui al presente articolo.

Sino a che ciò non avvenga, sarà obbligo del proponente di curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per ciò che riguarda il canone di consumo dell'energia elettrica relativo all'impianto della pubblica illuminazione, si precisa che esso sarà a carico dell'Amministrazione Comunale dopo la definitiva approvazione da parte degli Enti preposti dell'atto di cessione gratuita delle opere di cui sopra.

6.8. Il Comune si riserva la facoltà di provvedere all'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere di urbanizzazione e dei servizi in sostituzione del proponente ed a spese dello stesso, rivalendosi nei modi stabiliti dalla Legge e dai Regolamenti in vigore, quando esso non vi abbia provveduto tempestivamente ed il Comune lo abbia messo in mora con un preavviso non inferiore in ogni caso a tre mesi.

6.9. Per l'esecuzione delle opere di competenza del proponente e da questi direttamente eseguite dovranno essere presentati, a parte, i relativi progetti esecutivi a firma di tecnici specializzati, per l'esame e per l'approvazione da parte dei competenti organi comunali, ai cui dettami il proponente dovrà sottostare.

Tutte le opere dovranno essere eseguite a regola d'arte e saranno collaudate entro sei mesi dalla loro ultimazione, la quale, non appena avvenuta dovrà essere comunicata dal proponente all'Amministrazione Comunale.

Il collaudo dei lavori stessi, sia relativi ai singoli stralci funzionali, sia nel loro complesso, è riservato all'esclusiva competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale o di tecnici specializzati incaricati dall'Amministrazione Comunale.

L'onere per detti collaudi è a carico del proponente.

6.10. La valutazione relativa all'impatto acustico dell'intervento verrà eseguita "post operam" in modo da poter intervenire una volta valutata la reale necessità, così come prescritto dal parere prot.n.25037 del 11 ottobre 2010 emesso dall'ARPA di Lodi.

6.11. Tutti gli spazi privati destinati ad uso pubblico rimangono in completa gestione alla proprietà.

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, del-

l'acqua di irrigazione, di illuminazione, di spazzamento di piazze e strade, di rimozione di neve e di pulizia fognaria sono completamente a carico della privata proprietà.

I contatori di alimentazione di luce ed acqua delle suddette aree dovranno essere separati dagli impianti pubblici ed essere intestati direttamente alla proprietà medesima.

Art. 7

In relazione ai disposti del punto 2, quinto comma dell'art. 8 della Legge 6 agosto 1967 n. 765 e del punto b), primo comma dell'art. 46 della Legge Regionale n. 12/05, il proponente si impegna per sé e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, a versare al Comune, all'atto del rilascio dei singoli permessi di costruire, gli oneri per le opere di urbanizzazione nella misura vigente al momento del rilascio, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, della Legge Regionale n. 12/05 e successive modifiche e integrazioni, nonché della Deliberazione Comunale n. 88 del 25 novembre 2010 - esecutiva - e sue successive modifiche.

Tali oneri saranno quantificati al netto del costo di esecuzione delle opere di urbanizzazione indicati nei precedenti articoli e quindi scomputati degli oneri stessi dovuti,

All'atto del rilascio dei singoli permessi di costruire sarà determinata la quota di contributo commisurato al costo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 nella misura vigente al momento del rilascio e in relazione alle caratteristiche tipologiche.

Il pagamento di detto contributo avverrà secondo le previsioni della Deliberazione Comunale n. 88 del 25 novembre 2010 - esecutiva - e sue successive modifiche e comunque secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune in base a sopravvenute diverse disposizioni di Legge.

Art. 8

In conformità al disposto del punto 4, quinto comma dell'art. 8 della Legge 6 agosto 1967 n. 765, il proponente consegna al Comune di Codogno, che ne rilascia quietanza, polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da Aurora UGF Assicurazioni per l'importo di € 543.000,00 (cinquecentoquarantatremila/00) (pari al 100% del costo presunto complessivo delle opere di urbanizzazione interne ed esterne al comparto quale risulta dal Computo metrico estimativo di massima allegato al PII);

Il Comune rinuncerà alle garanzie prestate per le suddette opere di urbanizzazione e restituirà la fideiussione solo quando avrà accertato l'esatto adempimento da parte del proponente degli obblighi assunti. Secondo l'andamento dei lavori di costruzione delle opere di urbanizzazione e secondo i nuovi costi di mercato saranno ridotte o maggiorate le garanzie originarie, il tutto mediante la consegna di nuove polizze assicurative o con fidejussioni con valori ridotti o maggiorati rispetto agli originari ed in proporzione alle opere eseguite ed ai relativi costi.

Come parametri di riduzione o maggiorazione si assumeranno i "Prezzi informativi delle opere edili" della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano.

Nell'ipotesi di inadempimento delle obbligazioni di cui alla presente Convenzione il proponente autorizza il Comune a disporre delle cauzioni da lui depositate nel modo più ampio, con espressa rinuncia ad ogni opposizione giudiziale a chiunque notificata e con l'esonero da ogni responsabilità a qualsiasi titolo per i pagamenti o i prelievi che il Comune dovrà fare.

Art. 9

Per quanto riguarda il rilascio delle garanzie ai futuri acquirenti e le polizze legate ai fabbricati realizzati si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 20 giugno 2005 n. 122 pubblicato sulla G.U. n. 155 del 6 luglio 2005.

Art. 10

Qualora il proponente proceda alla alienazione delle aree lottizzate dovrà trasmettere agli acquirenti delle stesse gli oneri di cui alla presente Convenzione stipulata con il Comune.

In ogni caso il proponente ed i suoi successori od aventi causa a qualsiasi titolo restano solidalmente responsabili verso il Comune di tutti gli obblighi di cui alla presente Convenzione.

Art. 11

Onde ottenere i prescritti permessi di costruire, il proponente, o chi per esso, si impegna a presentare, per il parere della Commissione Edilizia Comunale e per l'approvazione del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, il progetto esecutivo di ogni singola edificanda costruzione e di qualsiasi altro lavoro attinente, nonché delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e di realizzare o di far realizzare il progetto stesso e le opere conseguenti entro i termini stabiliti dalle vigenti Leggi Urbanistiche.

Al fine di consentire ai competenti uffici comunali di valutare la portata e la qualità degli interventi di riqualificazione degli immobili esistenti, il proponente si impegna a depositare presso l'ufficio preposto uno schema progettuale di massima contenente gli elementi caratterizzanti l'intervento sotto l'aspetto architettonico, con l'indicazione dei materiali che si intendono utilizzare.

Successivamente all'assenso fornito dagli uffici comunali, da formulare entro 30 giorni dal deposito della proposta, potrà essere presentata dal proponente la relativa denuncia di inizio attività.

Decorso inutilmente tale termine il parere si intende acquisito favorevolmente.

Art. 12

Sarà in facoltà del Lottizzante di variare eventuali linee di frazionamento dei lotti riportati sui tipi allegati al PII e proporre i progetti esecutivi delle singole costruzioni in base a soluzioni planivolumetriche anche diverse da quelle previste dal Piano in oggetto, senza tuttavia modificare quanto esiste fuori dal limite della superficie fondiaria di proprietà (strade, zone di verde pubblico, parcheggi pubblici, ecc.), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14 comma 12 della L.R. n. 12/05.

Ciò potrà avvenire in sede di presentazione dei progetti esecutivi dei fabbricati previa verifica della conformità dei singoli progetti alla vigente normativa edilizia e di igiene.

Previa registrazione dell'atto di impegno di densità edilizia, sarà in facoltà di tutti gli edificanti di realizzare sul lotto di loro competenza edifici con volume inferiore a quello consentito dal Programma Integrato di Intervento.

Il volume in tal senso eccedente potrà essere realizzato dagli stessi o da altri edificanti su altro terreno, contenuto nel perimetro della lotizzazione in oggetto, nel rispetto dell'indice massimo di densità fondiaria previsto dal PII.

L'atto di impegno di densità di cui sopra dovrà essere trascritta e allo stesso dovrà essere allegata una planimetria in base alla quale verrà precisata l'area o la porzione di area di competenza dell'edificio, il progetto planivolumetrico dello stesso ed il conteggio del relativo volume, allo scopo di escludere la possibilità di ulteriore edificazione sullo stesso lotto o di suo frazionamento.

Nella planimetria di cui sopra dovrà essere altresì precisata l'area sulla quale potrà essere realizzato il volume eccedente, nonché il conteggio del volume complessivo edificabile su di essa e la verifica del rispetto dell'indice massimo di densità fondiaria.

Art. 13

Tutte le spese relative e conseguenti al progetto di P.I.I. ed alla presente Convenzione, ai progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione primaria, relativa direzione lavori e collaudo, ed in particolare le spese relative agli atti pubblici di cessione gratuita al Comune delle aree interessate dalle opere di urbanizzazione primaria e delle opere stesse, nonché delle aree di standard urbanistico per attrezzature al servizio degli insediamenti residenziali, comprese quelle per i frazionamenti catastali, saranno a carico del proponente, il quale chiede all'uopo il trattamento fiscale di cui alla Legge 28 giugno 1943 n. 666, trattandosi di cessioni in attuazione del Piano Regolatore Generale, all'art. 20 della Legge 28 gennaio 1977 n. 10, oltre all'applicazione di eventuali successivi benefici più favorevoli.

Art. 14

Il proponente dichiara espressamente di rinunciare ad ogni diritto di iscrizione di ipoteca legale che potesse competere in dipendenza della presente Convenzione ed a tal fine esonera espressamente il Conservatore dei Registri Immobiliari, autorizzandolo a trascrivere l'atto affinché siano note ai terzi le obbligazioni assunte, con sollievo dello stesso Conservatore da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 15

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si fa esplicito riferimento alle norme di Legge e di Regolamenti vigenti ed in particolare alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale di Codogno, alla Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, modificata e integrata dalla Legge 6 agosto 1967 n. 765, alla Legge 28 gennaio 1977 n. 10 ed alla Legge Regionale n. 12/05.

Art. 16

Fanno parte integrante della presente Convenzione gli allegati al PII citati nella delibera del Consiglio Comunale n 64 del 29 luglio 2010;

=====

E richiesto io notaio ho ricevuto questo atto che pubblico per lettura da me datane alle parti, che lo approvano e sottoscrivono con me notaio alle ore undici e dieci, omessa la lettura degli allegati per volontà delle parti e con il mio consenso.

F.to: Gianpiero Bianchi

" Dottor Cesare Bignami Notaio

This image shows a full page of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, typical of notebook paper. There is no handwriting or other markings on the page.

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n.64	Data 29/07/2010	Pag. 1
---	--	-------------------------------	-------------------------------	----------------------------	-------------------

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto :

ADOZIONE PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (P.I.) DENOMINATO
COMPARTO VIALE L. DA VINCI (EX FELISI)

Seduta : **PUBBLICA**
Convocazione: **PRIMA**

L'anno 2010 addì 29 del mese di *Luglio* alle ore 19.00 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale si e' riunito il Consiglio Comunale che era stato regolarmente convocato nei modi e termini di legge.

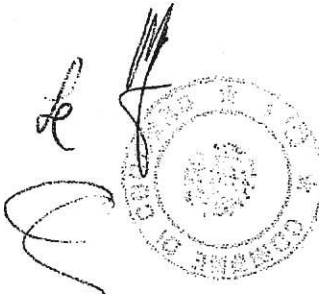
All' inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano all'appello:


Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
ALLONI ANDREA	CONSIGLIERE	SI	NEGRI PAOLO	CONSIGLIERE	SI
ARDEMAGNI ELENA	ASSESSORE	SI	PIZZAMIGLIO CARLO	VICE SINDACO	SI
CAMPAGNOLI GIANPIERO	CONSIGLIERE	SI	PORATI ANGELO	CONSIGLIERE	SI
CERETTI VINCENZO	CONSIGLIERE	SI	RIBOLDI FRANCAANGELO	CONSIGLIERE	SI
DONATI GIANNI	CONSIGLIERE	SI	ROSSI ABRAMO	CONSIGLIERE	SI
DOSSENA EMANUELE	SINDACO	SI	SANSOTERA ENRICO	ASSESSORE	SI
FALIVA EMILIANO	CONSIGLIERE	AG	TRONCONI PIERATTILIO	CONSIGLIERE	SI
GRAZIOLI MARIO	ASSESSORE	SI	UGGERI ROBERTO	ASSESSORE	SI
GRECCHI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	SI	VANELLI ROSSANA	ASSESSORE	SI
LOMBARDELLI CHIARA	PRESIDENTE CONSIGLIO	SI	ZAFFERRI MARIO VITTORIO	CONSIGLIERE	SI
MORI LUIGI	ASSESSORE	SI			

TOTALE PRESENTI N. 20
TOTALE ASSENTI INGIUSTIFICATI N. 0
TOTALE ASSENTI GIUSTIFICATI N. 1

Partecipa il Segretario Generale **FALCONE ROBERTO** con le funzioni previste dall'art. 97 comma 4 lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 , n. 267 .

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **LOMBARDELLI CHIARA** , **PRESIDENTE CONSIGLIO** , invita alla discussione dell'oggetto sopra indicato.



	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 64 Rif. Proposta 67	Data 29/07/2010	Pag. 2
---	---	-----------------------	--	--------------------	--------

ARGOMENTO 15

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

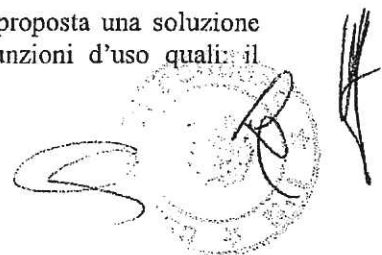
- che il Comune di Codogno è dotato di:
 - Piano Regolatore Generale approvato dal Consiglio Direttivo del Consorzio del Lodigiano con delibera n.172 del 5 luglio 1994;
 - Documento di Indirizzo e di Inquadramento Urbanistico delle Politiche Comunali approvato con delibera Consiglio Comunale n. 68 del 13 ottobre 2003 e successivi aggiornamenti;
 - Piano dei Servizi approvato con delibera Consiglio Comunale n. 60 del 15 settembre 2005;
- che la disciplina urbanistica approvata dalla Regione Lombardia con la legge 12 del 2005 (Legge per il governo del territorio) ha introdotto un nuovo strumento di pianificazione denominato Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) composto di tre atti, di autonomia tematica, concepiti nell'ambito di un processo unico di pianificazione e precisamente il Documento di Piano, il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi ;
- che in data 4 agosto 2008 con deliberazione n. 214 la Giunta Comunale ha dato avvio al procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio;
- che in data 23 marzo 2010 con deliberazione n. 54 la Giunta Comunale ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- che l'art. 25 comma 7 della L.R. 12 del 2005 e s.m.i. dispone che i Comuni "fino all'approvazione del P.G.T." possono attuare "P.I.I. che prevedano la realizzazione di infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico di carattere strategico ed essenziale per la riqualificazione dell'ambito territoriale";


Vista:

- la proposta di Piano Integrato di Intervento di iniziativa privata interessante la riqualificazione ed il recupero ad uso commerciale dell'area ex Felisi in Viale Trento, a firma dell'Ing. Giovanni Rossi, presentata in data 4 febbraio 2010 (prot. n. 2858) dalla società GIANBI s.r.l. con sede in Codogno in Via Diaz n. 50;
- la proprietà degli immobili di seguito riportata:
 - a) aree interne al P.I.I.: Fg.14 mapp. 526 parte di mq. 21.433,00 - Società GIANBI s.r.l.;
 - b) aree esterne al P.I.I.: Fg.14 mapp.624 di mq.1.766,00 e mapp. 99 di mq.100,00-Comune; Fg.17 Mapp. 1 parte di mq. 22.00-Società Franco e Sante Raffaelli S.a.s di cui la soc. GIANBI s.r.l. ha la disponibilità come da lettera di accordo allegata alla presente (all. n. 1);
- l'ulteriore documentazione attinente detto Piano presentata in data 4 marzo 2010 (prot. n. 5759) a seguito di contatti intercorsi tra lo scrivente servizio e detta società;

Atteso:

- che con la documentazione presentata in data 4 marzo 2010 è stata proposta una soluzione sostanzialmente diversa dall'originaria, contenente una pluralità di funzioni d'uso quali: il



	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 64 Rif. Proposta 67	Data 29/07/2010	Pag. 3
---	---	-----------------------	--	--------------------	--------

terziario, l'artigianato di servizio, il direzionale ed il commerciale tale da dover attivare una nuova istruttoria e comportando conseguentemente un nuovo avvio del procedimento a detta data;

- che da un esame preliminare relativo agli aspetti procedurali, la proposta è risultata congruente con i disposti dell'art. 87 comma 2 della Legge Regionale n. 12 del 2005 e sottoposta per l'approvazione alle procedure previste dall'art. 92 comma 8 della legge regionale suddetta;
- che detta proposta è composta dai seguenti elaborati tecnici:

A) Elaborati Generali allegati

- A.a Relazione Illustrativa
- A.b Convenzione
- A.c Stralcio delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti e variate
- A.d Certificati Catastali
- A.e Valutazione previsionale del clima acustico
- A.f Certificazione geologica
- A.g Dichiarazione circa la congruenza del P.I.I. con i criteri e le modalità di cui al comma 7, articolo 25 della L.R. n. 12/05 e s.m.i.
- A.h Piano di accertamenti preliminari sulla matrice geologico-ambientale ai sensi del Regolamento Locale d'Igiene (punto 3.2.1) e del vigente strumento urbanistico di Codogno

B) Elaborati Grafici specifici

- Tav. B1 Inquadramento territoriale - scala 1:10.000
- Tav. B2a Stralcio dell'azonamento del P.R.G. vigente - scala 1:2.000
- Tav. B2b Stralcio dell'azonamento del P.R.G. variato- scala 1:2.000
- Tav. B3 Estratto di mappa catastale - scala 1:1.000
- Tav. B4 Stato Attuale - Rilievo Celerimetrico - scala 1:500
- Tav. B5 a Progetto Planivolumetrico - Analisi urbanistica-Inquadramento Aereofotogrammetrico - scala 1:5000 - 1:2000
- Tav. B5 b Masterplan - scala 1:1000
- Tav. B6 Schema Tipologico - scala 1:500
- Tav. B7 Identificazione delle aree - scala 1:500
- Tav. B8 Render - Scenari Architettonici - scala varie


C) Progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria interne al P.I.I.

- C.a Relazione Illustrativa
- C.b Relazione tecnica
- C.c Studio prefattibilità ambientale
- C.d Indagine geologica
- C.e Calcolo sommario di spesa
- Tav. C1 Inquadramento territoriale - scala 1:10.000
- Tav. C2 Stralcio del P.R.G. di Codogno variato- scala 1:2.000
- Tav. C3 Stato Attuale - Rilievo Celerimetrico - scala 1:500
- Tav. C4 Progetto planivolumetrico individuazione opere di urbanizzazione - scala 1:500
- Tav. C5 Progetto opere di urbanizzazione schema fognature e reti tecnologiche-scala 1:500
- Tav. C6a Progetto parcheggio pubblico sezione stradale e particolari stratigrafie-scala varie
- Tav. C6b Progetto parcheggio privato asservito ad uso pubblico sezione stradale/particolari stratigrafie - scala varie
- Tav. C6c Progetto Piazza Privata Asservita Ad Uso Pubblico - scala varie

D) Progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria esterne al P.I.I.

- D.a Relazione Illustrativa



	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 64 Rif. Proposta 67	Data 29/07/2010	Pag. 4
---	---	-----------------------	--	--------------------	--------

- D.b Relazione tecnica
- D.c Studio prefattibilità ambientale
- D.d Indagine geologica
- D.e Calcolo sommario di spesa
- Tav. D1 Inquadramento territoriale - scala 1:10.000
- Tav. D2 Stralcio dell'azzonamento del P.R.G. variato- scala 1:2.000
- Tav. D3 Stato Attuale - Rilievo Celerimetrico - scala 1:500
- Tav. D4 Progetto planivolumetrico individuazione opere di urbanizzazione-scala 1:500
- Tav. D5 Progetto opere di urbanizzazione schema fognature e reti tecnologiche-scala 1:500
- Tav. D6a Riqualificazione parcheggio pubblico esistente e realizzazione di pista ciclabile esterni al P.I.I. - scala 1:500 - 1:50 - 1:5
- Tav. D6b Riqualificazione marciapiede esterno al P.I.I. scala 1:500 -1:5
- Tav. D6c Progetto nuova Rotatoria - scala 1:200 - 1:5.

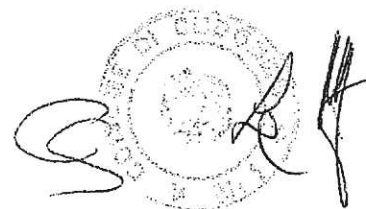
Considerato:


- che il Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) di cui sopra, denominato "Comparto V.le Leonardo da Vinci" propone attraverso il recupero di ex strutture produttive la realizzazione di standard qualitativi e di infrastrutture pubbliche e di uso pubblico, presupposti necessari affinché, nelle more della formazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), si possa procedere all'approvazione di un Programma medesimo;
- che la direttiva 42/2001/CE stabilisce i casi in cui i Piani e/o i programmi devono essere assoggettati a valutazione ambientale strategica (V.A.S.);
- che la Regione Lombardia ha disciplinato la materia all'art. 4 della L.R. 12 del 2005 e con le successive D.C.R. 15 marzo 2007 n. 351 e D.G.R. 27 dicembre 2007 n. 6420, come modificata con D.G.R. 30 dicembre 2009, n. 10971 ha individuato e definito le fasi metodologiche procedurali ed il processo di informazione e partecipazione per la V.A.S. dei piani e dei programmi di nuova istituzione a carico degli Enti Locali;

Richiamata la deliberazione n. 54 del 23 marzo 2010 con la quale la Giunta Comunale ha:

- espresso il proprio parere positivo al Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) in oggetto relativo al recupero delle aree dismesse costituenti l'ex complesso produttivo della Ditta Leoni Felisi s.r.l., ritenendo strategici i contenuti proposti in termini di realizzazione di standard qualitativi, e di infrastrutture pubbliche e di uso pubblico, procedendo quindi nelle more della formazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) all'approvazione di un Programma medesimo;
- dato avvio al procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Integrato di Intervento (P.I.I.) denominato "Comparto V.le Leonardo da Vinci";
- individuato, secondo la normativa Nazionale e Regionale vigente in materia, i soggetti interessati al procedimento e nominato gli organi per i ruoli di Autorità Procedente e Competente per la V.A.S., anche nel caso di Verifica di Assoggettabilità di esclusione dalla V.A.S. stessa. (deliberazione Giunta Comunale n. 54 del 23 marzo 2010 modificata con successive deliberazioni della Giunta Comunale n. 95 del 25 maggio 2010 - n.12 del 29 giugno 2010);

Considerato altresì:

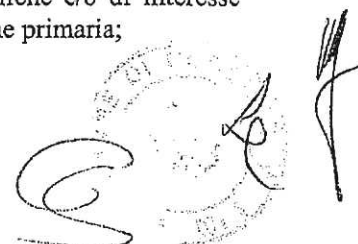



	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 64 Rif. Proposta 67	Data 29/07/2010	Pag. 5
---	---	-----------------------	--	--------------------	--------

- che urbanisticamente l'area interessata dal P.L.I. risulta destinata:
 - a) dal P.T.C.P. vigente a ambiti per la localizzazione di insediamenti di rilevanza comunale;
 - b) dal P.T.C.P. adottato a:
 - parte a zona Produttiva esistente;
 - parte a aree di standard urbanistico-parcheggio pubblico;
 - c) dal Documento di Inquadramento Urbanistico (D.I.U.) a ambito non strategico ricadente all'esterno dei perimetri individuati nella tavola 13, ma strettamente connesso dal punto di vista funzionale al sistema dei Piani denominati 2B;
 - d) dal P.R.G. e dal Piano dei Servizi vigenti a:
 - parte a zona D1 produttiva esistente e di completamento;
 - parte a aree di standard urbanistico-parcheggio pubblico;
- che il Piano Integrato d'Intervento proposto è presentato ai sensi dell'art. 91 "attivazione dei programmi integrati di intervento" della L.R. 12 del 2005 e s.m.i. in variante sia al D.I.U. che al P.R.G. vigente, sottoposto alle procedure di approvazione dell'art. 92 comma 8 della L.R. sopra citata;
- che la variante viene disciplinata con apposita normativa all'art. 36.5 "Zone Produttive exagricole di espansione (D2A-D2C) delle N.T.A. allegate al P.R.G. vigente ed è rivolta alla trasformazione di aree destinate:
 - a) dal P.R.G. e dal Piano dei Servizi vigenti da zona D1 produttiva esistente e di completamento e parcheggio pubblico ad "Zone Produttive exagricole di espansione (D2A-D2C)" contrassegnata con la sigla P.I.I. Comparto Viale Leonardo da Vinci;
 - b) dal Documento di Inquadramento Urbanistico (D.I.U.) da ambito non strategico, ma connesso dal punto di vista funzionale al sistema dei Piani denominati 2B a Unità Organica di Intervento soggetta a P.I.I.;

Dato atto che la proposta progettuale di P.I.I. presentata propone:

- il recupero dell'edificato produttivo dismesso attraverso la riconversione degli edifici esistenti in loco da realizzarsi mediante interventi di riqualificazione urbanistica, il miglioramento delle performance energetiche, la realizzazione di standard qualitativi e di infrastrutture pubbliche e di uso pubblico; strutture interagenti dal punto di vista funzionale con quelle esistenti esterne al perimetro di Piano;
- la modifica delle destinazioni d'uso esistenti, mantenendo i parametri urbanistico-edilizio inalterati, ottenendo così:
 - una Superficie Territoriale di piano di mq. 20.881,50
 - una S.L.P. commerciale/direzionale/artigianato di servizio di mq. 12.667,00
 - una Superficie destinata a standar urbanistico di mq. 8.605,50, così suddiviso:
 - spazi di sosta ceduti e/o asserviti : mq. 4.662,50
 - piazza asservita ad uso pubblico : mq. 3.943,00
 - una Superficie destinata a opere esterne al comparto di mq. 4.168,00, così suddiviso:
 - nuova rotatoria : mq. 973,00
 - pista ciclabile e verde piantumato : mq. 1.150,00
 - riqualificazione marciapiede : mq. 400,00
 - parcheggio pubblico : mq. 1.645,00.
- una pluralità di funzioni, comprese quelle inerenti le infrastrutture pubbliche e/o di interesse pubblico, nonché il potenziamento e realizzazione di opere di urbanizzazione primaria;



	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 64 Rif. Proposta 67	Data 29/07/2010	Pag. 6
---	---	-----------------------	--	--------------------	--------


- la realizzazione diretta di tutte le opere di urbanizzazione interne al P.I.I., secondo il cronoprogramma riportato nel capitolo 3.5 della Relazione Illustrativa allegata allo stesso;
- la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione esterne al P.I.I. definite quali "opere perequative" individuate nella tavola 16 masterplan del D.I.U. e facenti parte dell'elenco delle opere infrastrutturali dei protocolli perequativi approvato dalla G.C. con propria deliberazione n. 66 del 3 marzo 2005 aggiornato con atto G.C. n. 106 in data 1 giugno 2010, secondo il cronoprogramma riportato nel capitolo 3.5 della Relazione Illustrativa allegata allo stesso.

Dato atto, altresì, :

- che il Documento di Inquadramento (D.I.U.) vigente prevede la corresponsione al Comune da parte dei richiedenti degli oneri perequativi e che a fronte della variante proposta si è provveduto a riparametrare detti oneri utilizzando lo stesso criterio di calcolo stabilito dall'Amministrazione Comunale in ragione della mutazione della destinazione d'uso delle aree con la deliberazione n. 66 del 2005 ottenendo un importo pari ad €. 41.763,00 corrispondente ad una superficie territoriale di mq. 20.881,50;
- che il richiedente propone lo scomputo degli oneri perequativi a fronte della realizzazione diretta di opere di urbanizzazione primaria esterne al Piano definite quali "opere perequative" consistenti in viabilità e reti tecnologiche secondo gli importi nella tabella di seguito riportata:

	COMMER./DIREZIONALE Oneri 1° = €/mq 4,80 Oneri 2° = €/mq 9,89	ARTIGIANATO DI SERVIZIO Oneri 1° = €/mq 4,13 Oneri 2° = €/mq 5,96
Oneri urb. Primaria	SLP in progetto mq. 6.706,70 Oneri dovuti mq. 6.706,70 x €/mq. 4,80 = €. 32.192,16	SLP in progetto mq. 5.293,30 Oneri dovuti mq. 5.293,30 x €/mq. 4,13 = €. 21.861,33
Oneri urb. secondaria	SLP in progetto mq. 6.706,70 Oneri dovuti mq. 6.706,70 x €/mq. 9,89 = €. 66.329,26	SLP in progetto mq. 5.293,30 Oneri dovuti mq. 5.293,30 x €/mq. 5,96 = €. 31.548,06
Smaltimento rifiuti	—	SLP in progetto mq. 5.293,30 Oneri dovuti mq. 5.293,30 x €/mq. 0,77 = €. 4.075,84



	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 64 Rif. Proposta 67	Data 29/07/2010	Pag. 7
---	---	-----------------------	--	--------------------	--------

	TOTALE ONERI DOVUTI (A)	CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA RELATIVA ALLE OPERE COME DA PROGETTO PRELIMINARE (B)	DIFFERENZA (A - B)
Oneri urb. Primaria e Secondaria	151.930,80	€ 153.568,20 sconto dell' 11,44% = € 136.000,00	+ 15.930,80
-----	-----	€ 453.263,33 sconto dell' 11,44% = € 401.410,00 (*)	- 401.410,00 (*)
Onere perequativo	41.763,00	€ 459.575,42 sconto dell' 11,44% = € 407.000,00 (**)	-365.237,00 (**)

(*) opere interne asservite ad uso pubblico: nuova piazza € 378.449,64 + nuovi parcheggi € 74.813,69 = € 453.263,33


(**) opere esterne ad uso pubblico: parcheggio e verde € 169.376,69 + pista ciclabile € 50.813,01 + rotatoria € 203.25,03 + marciapiede € 36.133,69 = € 459.575,42

- che il costo di tali opere è desunto da appositi computi metrici di massima relativi ad ogni singola opera ed è stato calcolato utilizzando il listino "Prezzi informativi delle opere edili di Milano" edito dalla Camera di Commercio di Milano relativo al trimestre precedente alla data di presentazione del presente P.I.I.;
- che ai prezzi di listino di cui sopra è stato applicato un ribasso del 16% al netto degli oneri inerenti alla sicurezza valutati pari al 3% dell'importo delle opere ed alle spese generali di progettazione e direzione lavori valutati pari al 5% dell'importo stesso. Dal conteggio si ottiene la percentuale di ribasso applicata ai prezzi di listino di cui sopra che è pari al 11,44% come si evince dalla tabella sotto riportata:

Importo tot. opere compreso onere di sicurezza e proget- tazione esecutiva	Oneri sicu- rezza inter- ni 3%	Importo opere da assoggettare a ri- basso del 16%	Spese generali 5% progettazione, D.L. sicu- rezza, collaudo	% ribasso su prez- zi unitari Listino C.C.I.A.A.
A	B	$C = (A - B) \times (10,16)$	$D = C \times 0,05$	$E = A - (B + C + D) / 100$
100	3	81.48	4.074	11.44 %

- che in conformità al D.Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i. relativamente alle opere di urbanizzazione di cui sopra sono stati predisposti i singoli progetti preliminari distinti nella serie C) "Opere Interne al Piano Integrato d'Intervento" e nella serie D) "Opere Esterne al Piano Integrato d'Intervento" redatti in conformità al D.P.R. n. 554 del 1999;
- che i progetti definitivi di dette opere saranno depositati dopo la stipula della convenzione, mentre i progetti esecutivi prima dell'effettivo inizio lavori delle opere stesse (vedi art. 6.5 della convenzione);
- che la presente richiesta di variante al P.R.G. è formulata attraverso la proposta di un Piano Integrato d'Intervento (P.I.I.) che rappresenta un'idea compositiva dei volumi, degli spazi e dei percorsi, vincolante agli effetti "esecutivi del comparto" solo per il perimetro di edificazione, la localizzazione e la cessione degli spazi pubblici;



	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 64 Rif. Proposta 67	Data 29/07/2010	Pag. 8
---	---	-----------------------	--	--------------------	--------

- che per il richiedente sono vincolanti la cessione delle aree per la realizzazione delle infrastrutture pubbliche, la realizzazione delle stesse secondo le modalità di cui in premessa, nonché tutti gli obblighi contenuti nella convenzione allegata al P.I.I. medesimo.

Considerato, quindi, che il presente P.I.I.:

- è presentato in variante rispetto al P.R.G. ed al D.I.U. e propone contenuti di forte utilità pubblica in ragione delle importanti opere infrastrutturali viabilistiche interne ed esterne al P.I.I. stesso, che vengono realizzate direttamente del soggetto attuatore;
- rispetta i limiti dettati dal P.R.G. in materia di dotazione globale di area di standard urbanistico funzionali agli insediamenti artigianali/commerciali. Gli allegati progettuali riportano la verifica di quanto sopra dimostrando che la superficie in cessione (ad esclusione delle aree asserite ad uso pubblico) a seguito della variante di mq. 8605,50 è superiore alla quantità minima prescritta per legge di mq. 8.548,90;
- che rispetta i limiti e le condizioni dettate dal vigente P.T.C.P. in materia di previsioni insediative e urbanizzative;
- che propone prezzi relativi alle opere di urbanizzazione interne ed esterne allo stesso contenuti nei computi metrici allegati ai progetti preliminari presentati, che risultano ad una prima analisi congrui. Un'ulteriore ed approfondita verifica di detti prezzi verrà effettuata dagli uffici competenti in sede di presentazione dei progetti definitivi ed esecutivi delle opere che avverrà rispettivamente secondo quanto prescritto dall'art. 6.5 della convenzione;

Richiamato il parere della Commissione Politiche del Territorio espresso nelle sedute del 2 febbraio 2010 e 4 marzo 2010 agli atti della proposta;


Dato atto:

- che la Giunta Comunale con deliberazione n. 54 in data 23 marzo 2010 ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- che la relativa conferenza di verifica si è svolta in data 16 luglio 2010;
- che l'autorità competente per la VAS con proprio decreto ha dichiarato in data 22 luglio 2010 la *non assoggettabilità* alla procedura di V.A.S. del P.I.I. in oggetto (pubblicato sul sito internet comunale e sul portale regionale SIVAS il 23 luglio 2010) in allegato alla presente (*all.n. 4*);
- che, ritenendo strategici i contenuti proposti in termini di realizzazione di standard qualitativi e di infrastrutture pubbliche e di uso pubblico la proposta risulta congruente con i disposti dell'art. 87 comma 2 della Legge Regionale n. 12 del 2005, si sottopone nelle more della formazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), il Piano medesimo all'approvazione secondo le procedure previste dall'art. 92 comma 8 della Legge Regionale suddetta;
- che non ricorre alcuna circostanza ostativa all'approvazione del presente Piano Integrato d'Intervento in variante al P.R.G. vigente e ritenendo lo stesso rispondente all'interesse pubblico.

Visti:

- il Documento d'Indirizzo e di Inquadramento delle Politiche Urbane;
- il P.R.G. e il Piano dei Servizi vigenti;



	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 64 Rif. Proposta 67	Data 29/07/2010	Pag. 9
---	---	-----------------------	--	--------------------	--------

- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12.;
- la D.G.R. n. 6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;
- la D.G.R. 30 dicembre 2009, n. 10971
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- la direttiva 42/2001/CE e s.m.i.;
- la delibera di Giunta Comunale n. 66 del 3 marzo 2005;
- la delibera di Giunta Comunale n. 106 del 1 giugno 2010;
- la delibera di Giunta Comunale n. 54 del 23 marzo 2010;
- la delibera di Giunta Comunale n. 95 del 25 maggio 2010;
- la delibera di Giunta Comunale n. 12 del 29 giugno 2010;
- il decreto dell'autorità competente per la VAS del 22 luglio 2010;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Statuto del Comune di Codogno;

Vista la proposta presentata dal Responsabile del Servizio Urbanistica;

Atteso che sulla proposta *de qua* sono stati acquisiti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa espressi dal Responsabile del Servizio proponente e dal Responsabile di Ragioneria;

Udita la discussione i cui punti principali sono riportati nel verbale di adunanza e la cui integrale registrazione è agli atti;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA


- 1) di adottare, per le motivazioni in premessa esplicitate, il Programma Integrato di Intervento denominato comparto Viale Leonardo da Vinci, in variante al Piano Regolatore Generale vigente e non aderente al D.I.U. interessante le aree di proprietà della Società GIANBI S.r.l. site in Viale Viale Trento, redatto dal Dott. Ing. Giovanni Rossi, costituito dai seguenti elaborati tecnici allegati quale parte integrante sostanziale:

A) Elaborati Generali allegati

- A.a Relazione Illustrativa
- A.b Convenzione
- A.c Stralcio delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti e variate
- A.d Certificati Catastali
- A.e Valutazione previsionale del clima acustico
- A.f Certificazione geologica
- A.g Dichiarazione circa la congruenza del P.I.I. con i criteri e le modalità di cui al comma 7, articolo 25 della L.R. n. 12/05 e s.m.i.
- A.h Piano di accertamenti preliminari sulla matrice geologico-ambientale ai sensi del Regolamento Locale d'Igiene (punto 3.2.1) e del vigente strumento urbanistico di Codogno

B) Elaborati Grafici specifici



	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 64 Rif. Proposta 67	Data 29/07/2010	Pag. 10
---	---	-----------------------	--	--------------------	---------

- Tav. B1 Inquadramento territoriale - scala 1:10.000
- Tav. B2a Stralcio dell'azzoneamento del P.R.G. vigente - scala 1:2.000
- Tav. B2b Stralcio dell'azzoneamento del P.R.G. variato- scala 1:2.000
- Tav. B3 Estratto di mappa catastale - scala 1:1.000
- Tav. B4 Stato Attuale - Rilievo Celerimetrico - scala 1:500
- Tav. B5 a Progetto Planivolumetrico - Analisi urbanistica-Inquadramento Aereofotogrammetrico - scala 1:5000 - 1:2000
- Tav. B5 b Masterplan - scala 1:1000
- Tav. B6 Schema Tipologico - scala 1:500
- Tav. B7 Identificazione delle aree - scala 1:500
- Tav. B8 Render - Scenari Architettonici - scala varie


C) Progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria interne al P.I.I.


- C.a Relazione Illustrativa
- C.b Relazione tecnica
- C.c Studio prefattibilità ambientale
- C.d Indagine geologica
- C.e Calcolo sommario di spesa
- Tav. C1 Inquadramento territoriale - scala 1:10.000
- Tav. C2 Stralcio del P.R.G. di Codogno variato - scala 1:2.000
- Tav. C3 Stato Attuale - Rilievo Celerimetrico - scala 1:500
- Tav. C4 Progetto planivolumetrico individuazione opere di urbanizzazione - scala 1:500
- Tav. C5 Progetto opere di urbanizzazione schema fognature e reti tecnologiche-scala 1:500
- Tav. C6a Progetto parcheggio pubblico sezione stradale e particolari stratigrafie-scala varie
- Tav. C6b Progetto parcheggio privato asservito ad uso pubblico sezione stradale/particolari stratigrafie - scala varie
- Tav. C6c Progetto Piazza Privata Asservita Ad Uso Pubblico - scala varie

D) Progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria esterne al P.I.I.

- D.a Relazione Illustrativa
- D.b Relazione tecnica
- D.c Studio prefattibilità ambientale
- D.d Indagine geologica
- D.e Calcolo sommario di spesa
- Tav. D1 Inquadramento territoriale - scala 1:10.000
- Tav. D2 Stralcio dell'azzoneamento del P.R.G. variato- scala 1:2.000
- Tav. D3 Stato Attuale - Rilievo Celerimetrico - scala 1:500
- Tav. D4 Progetto planivolumetrico individuazione opere di urbanizzazione-scala 1:500
- Tav. D5 Progetto opere di urbanizzazione schema fognature e reti tecnologiche-scala 1:500
- Tav. D6a Riqualificazione parcheggio pubblico esistente e realizzazione di pista ciclabile esterni al P.I.I. - scala 1:500 - 1:50 - 1:5
- Tav. D6b Riqualificazione marciapiede esterno al P.I.I. - scala 1:500 -1:5
- Tav. D6c Progetto nuova Rotatoria - scala 1:200 - 1:5

- 2) di dichiarare il decreto di non assoggettabilità alla procedura di V.A.S. del P.I.I. in oggetto emesso dall'autorità competente per la VAS in data 22 luglio 2010 (pubblicato sul sito internet comunale e sul portale regionale SIVAS il 23 luglio 2010) quale parte integrante e sostanziale della presente (*allegato 4*);
- 3) di approvare la realizzazione diretta da parte della Società richiedente secondo le modalità e gli importi riportati nella tabella in premessa:



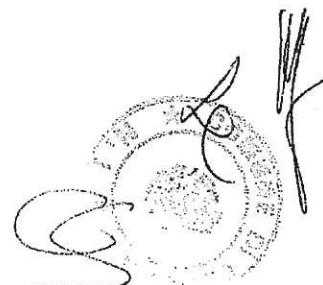
	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 64 Rif. Proposta 67	Data 29/07/2010	Pag. 11
---	---	-----------------------	--	--------------------	---------


- delle opere di urbanizzazione interne al Piano Integrato di Intervento, a scomputo parziale degli oneri di urbanizzazione (€ 153.568,20 sconto dell'11.44% = € 136.000,00);
 - delle opere di urbanizzazione interne al Piano Integrato di Intervento da asservire ad uso pubblico, totalmente a proprio carico (€ 453.263,33 sconto dell'11.44% = € 401.410,00);
 - delle opere di urbanizzazione esterne al P.I.I. definite quali "opere perequative" individuate nella tavola 16 masterplan del D.I.U. e facenti parte dell'elenco delle opere infrastrutturali dei protocolli perequativi approvato dalla G.C. con propria deliberazione n. 66 del 3 marzo 2005 aggiornato con atto G.C. n. 106 in data 1 giugno 2010 (€ 459.575,42 sconto dell'11.44% = € 407.000,00);
- 4) di vincolare il richiedente alla realizzazione delle opere di urbanizzazione interne al piano integrato d'intervento (P.I.I.), nonché delle opere infrastrutturali di interesse pubblico esterne al piano stesso, di cui al precedente punto 3), nei modi e nei tempi previsti dal cronoprogramma di cui al capitolo 3.5 della Relazione Illustrativa;
- 5) di approvare lo *scostamento* proposto dal Piano Integrato di Intervento (P.I.I.) rispetto al Documento d'Indirizzo e di Inquadramento delle Politiche Urbane (D.I.U.) a fronte dei contenuti di forte utilità pubblica che lo stesso Piano Integrato d'Intervento propone in ragione delle importanti opere infrastrutturali – viabilistiche che vengono realizzate direttamente dal soggetto attuatore;
- 6) di sottoporre la variante medesima alla procedura di cui all'art. 92 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. che prevede:
- l'adozione del Piano Integrato d'Intervento da parte del Consiglio Comunale;
 - la pubblicazione e il deposito della delibera per un periodo di 30 giorni consecutivi nella Segreteria Comunale e successivi 30 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di deposito per la presentazione delle osservazioni;
 - l'acquisizione dei pareri obbligatori degli Enti esterni, nonché della verifica di compatibilità con il P.T.C.P. espressa dalla Provincia di Lodi;
 - l'approvazione da parte del Consiglio Comunale entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni, pena l'inefficacia degli atti assunti;
- 7) di incaricare, una volta approvato definitivamente il Piano Integrato di Intervento, l'Ufficio Tecnico per il conseguente aggiornamento del Documento d'Indirizzo e di Inquadramento delle Politiche Urbane (D.I.U.);
- 8) di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistica ogni atto necessario all'esecuzione della presente;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano



	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 64 Rif. Proposta 67	Data 29/07/2010	Pag. 12
---	---	-----------------------	--	--------------------	---------

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Certifico che la deliberazione
per me è stata letta e
Codogno, il 29/07/2010
Il Funzionario incaricato







Comune di Codogno
(Provincia di Lodi)
Codice Ente 10967

Allegato alla deliberazione CC n. 64 del 28.7.200

PROPOSTA N. 64/10

Il sottoscritto dichiara di aver formulato la presente proposta :
e ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 , n. 267 esprime:

☒ d'Ufficio

☐ su richiesta dell'Assessore

☐ **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONTRARIO**

☒ **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE**

Motivazioni:

Codogno, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto, esaminata la presente proposta, dichiara che si tratta di:

☒ **PROVVEDIMENTO NON COMPORTANTE SPESA**

☐ **PROVVEDIMENTO COMPORTANTE SPESA** e quindi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 , n. 267 esprime:

☐ **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE CONTRARIO**

Motivazioni :

☐ **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE** attestando che la presente prevede :

☐ una spesa complessiva di Euro _____

- ☐ già impegnata con atto _____ n. _____ del _____
☐ da impegnare con successivo atto
☐ da impegnare come segue :

Importo spesa	Codice Bilancio	Capitolo P.E.G.	Impegno N.

☐ un' entrata complessiva di Euro _____

- ☐ già annotata con atto _____ n. _____ del _____
☐ da annotare con successivo atto
☐ da annotare come segue :

Importo Entrata	Codice Bilancio	Capitolo P.E.G.	Accertamento N.

Codogno, _____


Visto:

IL COORDINATORE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Copia conforme all'originale
per uso amministrativo.

Codogno, li 21/01/2011

IL RESPONSABILE CONTABILE

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi)	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 64	Data 29/07/2010
---	---	-------------------------------	--------------------------------	----------------------------

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

COMBARDELLI CHIARA
Chiara CombardeLLi



IL SEGRETARIO GENERALE

FALCONE ROBERTO
Roberto Falcone

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione:

☒ ai sensi dell'art.124 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi;

[] ai sensi dell'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi comunicata al Prefetto con nota prot. n. _____ del _____;

Codogno, 09/08/2010



IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICESEGRETARIO GENERALE
(Bene D.ssa Ilaria)

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno 20/08/2010, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Codogno, 20/8/2010



IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICESEGRETARIO GENERALE
(Bene D.ssa Ilaria)

La sujestesa deliberazione e' stata :

[] modificata con atto n. _____ del _____

[] annullata con atto n. _____ del _____

[] revocata con atto n. _____ del _____

Codogno, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Regia conforme all'originale
per uso amministrativo.

Codogno, il 21/01/2011
Il Funzionario Incaricato

[Signature]

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	<i>Consiglio Comunale</i>	<i>Deliberazione n.88</i>	<i>Data 25/11/2010</i>	<i>Pag. 1</i>
---	--	-------------------------------	-------------------------------	----------------------------	-------------------

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto :

PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (P.I.I.) DENOMINATO COMPARTO VIALE L. DA VINCI (EX FELISI) - AREE IN VIALE TRENTO - PROPRIETA' SOCIETA' GIANBI S.R.L. -CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE - APPROVAZIONE DEFINITIVA.-

Seduta : **PUBBLICA**
Convocazione: **PRIMA**

L'anno 2010 addì 25 del mese di *Novembre* alle ore 19.00 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale si e' riunito il Consiglio Comunale che era stato regolarmente convocato nei modi e termini di legge.

All' inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano all'appello:


Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
ALLONI ANDREA	CONSIGLIERE	SI	NEGRI PAOLO	CONSIGLIERE	SI
ARDEMAGNI ELENA	ASSESSORE	SI	PIZZAMIGLIO CARLO	VICE SINDACO	SI
CAMPAGNOLI GIANPIERO	CONSIGLIERE	SI	PORATI ANGELO	CONSIGLIERE	SI
CERETTI VINCENZO	CONSIGLIERE	SI	RIBOLDI FRANCAANGELO	CONSIGLIERE	SI
DONATI GIANNI	CONSIGLIERE	SI	ROSSI ABRAMO	CONSIGLIERE	SI
DOSSENA EMANUELE	SINDACO	SI	SANSOTERA ENRICO	ASSESSORE	SI
FALIVA EMILIANO	CONSIGLIERE	SI	TRONCONI PIERATTILIO	CONSIGLIERE	SI
GRAZIOLI MARIO	ASSESSORE	SI	UGGERI ROBERTO	ASSESSORE	SI
GRECCHI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	AG	VANELLI ROSSANA	ASSESSORE	SI
LOMBARDELLI CHIARA	PRESIDENTE CONSIGLIO	SI	ZAFFERRI MARIO VITTORIO	CONSIGLIERE	SI
MORI LUIGI	ASSESSORE	SI			

TOTALE PRESENTI N. 20
TOTALE ASSENTI INGIUSTIFICATI N. 0
TOTALE ASSENTI GIUSTIFICATI N. 1

Partecipa il Segretario Generale *FALCONE ROBERTO* con le funzioni previste dall'art. 97 comma 4 lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 , n. 267 .

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor *LOMBARDELLI CHIARA* , *PRESIDENTE CONSIGLIO* , invita alla discussione dell'oggetto sopra indicato.



	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 88 Rif. Proposta 92	Data 25/11/2010	Pag. 2
---	---	-----------------------	--	--------------------	--------

ARGOMENTO 15

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione n. 64 del 29 luglio 2010 il Consiglio Comunale ha adottato il progetto di Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) denominato comparto V.le Leonardo da Vinci, in variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi della L.R 11 marzo 2005, n.12, e non aderente al Documento d'Indirizzo e di Inquadramento delle Politiche Urbane (D.I.U.), interessante le aree di proprietà della Società Gianbi s.r.l. site in Viale Trento, a firma del dott. Ing. Giovanni Rossi;
- che ai sensi dell'art. 14 della L.R 11 marzo 2005, n. 12 la deliberazione suddetta è stata depositata per 30 giorni consecutivi dal 10 agosto 2010 all'8 settembre 2010 affinché chiunque ne potesse prendere visione;
- che contestualmente è stato affisso avviso all'Albo Pretorio;
- che la proposta progettuale di Piano Integrato di Intervento presentata risulta come sopra specificato in variante al Piano Regolatore Generale vigente e non aderente al Documento d'Indirizzo e di Inquadramento delle Politiche Urbane (D.I.U.);

Considerato:

- che l'art. 14 della normativa sopra indicata prevede che entro trenta giorni, decorrenti dalla scadenza del termine di deposito, possono essere presentate osservazioni;
- che entro i termini suddetti sono pervenute al protocollo dell'Ente n. 8 osservazioni, di cui 4 espresse dalla Sig.ra Giulia Maestri (con nota protocollo 23672 del 27 settembre 2010) e 4 dal Consigliere Comunale Pierattilio Tronconi (con nota protocollo 24954 dell'11 ottobre 2010) (*allegato 1*);

Ritenuto di procedere all'esame di dette osservazioni, assumendo le determinazioni riportate nell'*allegato 2*, che si intende parte integrante della presente;

Atteso che sono stati acquisiti i pareri degli Enti esterni al Comune, fascicolati nell'*allegato 3* e che gli stessi sono stati recepiti con le determinazioni riportate nell'*allegato 4*;


Atteso, altresì, che sono stati acquisiti i pareri espressi dai Servizi Comunali, fascicolati nell'*allegato 5* e che gli stessi sono stati recepiti con le determinazioni riportate nell'*allegato 6*;

Dato atto che detti pareri sono stati recepiti negli elaborati di cui alla Serie X recante "Aggiornamento 8 novembre 2010";

Visto il parere della Commissione Politiche del Territorio espresso nella seduta del 15 novembre 2010 agli atti della presente proposta;

Rilevato:



	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 88 <i>Rif. Proposta 92</i>	Data 25/11/2010	Pag. 3
---	---	-------------------------------	---	----------------------------------	---------------

- che il P.I.I. propone contenuti di forte utilità pubblica in ragione delle importanti opere infrastrutturali viabilistiche interne ed esterne al P.I.I. stesso, che vengono realizzate direttamente dal soggetto attuatore;
- che rispetta i limiti dettati dal P.R.G. in materia di dotazione globale di aree di standard urbanistico;
- che rispetta i limiti e le condizioni dettate dal P.T.C.P. in materia di previsioni urbanizzative (vedi parere Provincia di Lodi);
- che l'Autorità Competente per la V.A.S., con proprio decreto, ha dichiarato in data 22 luglio 2010 la non assoggettabilità alla procedura di V.A.S. del P.I.I. in oggetto, pubblicato sul sito internet comunale e sul portale regionale SIVAS il 23 luglio 2010;
- che non ricorre alcuna circostanza ostativa all'approvazione del presente Piano Integrato d'Intervento in variante di azionamento e che si ritiene lo stesso rispondente all'interesse pubblico;
- che nella fattispecie sussistono le condizioni che consentono per l'approvazione l'applicazione della procedura prevista dall'art. 92 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;

Visti:

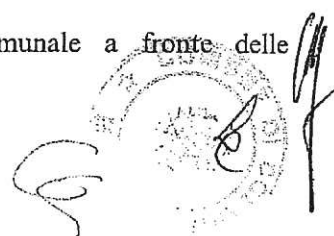
- il Documento d'Indirizzo e di Inquadramento delle Politiche Urbane;
- il P.R.G. e il Piano dei Servizi vigenti;
- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- la D.G.R. n.6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 10971 del 30 dicembre 2009 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- la direttiva 42/2001/CE e s.m.i.;
- la delibera di Giunta Comunale n. 66 del 3 marzo 2005;
- la delibera di Giunta Comunale n.106 del 1 giugno 2010;
- la delibera di Giunta Comunale n. 54 del 23 marzo 2010;
- la delibera di Giunta Comunale n. 95 del 25 maggio 2010;
- la delibera di Giunta Comunale n. 12 del 29 giugno 2010;
- il Decreto dell'Autorità Competente per la VAS del 22 luglio 2010;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;


Vista la proposta di deliberazione presentata dal Servizio Urbanistica, Edilizia Privata, Territorio, Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.);

Acquisiti sulla proposta gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa espressi rispettivamente dal Responsabile del servizio proponente e dal Responsabile di ragioneria;

Udita la discussione i cui punti principali sono riportati nel verbale di adunanza e la cui integrale registrazione è agli atti;

Rilevato che sulle osservazioni proposte il Consiglio Comunale a fronte delle controdeduzioni proposte dall'Ufficio si è così espresso:



	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 88 Rif. Proposta 92	Data 25/11/2010	Pag. 4
---	---	-----------------------	--	--------------------	--------

VOTAZIONI OSSERVAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA 1 PRESENTATA DA GIULIA MAESTRI

PROPOSTA PARZIALE ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONE 1.1.A

Votanti	20	
Astenuti		
Favorevoli	20	
Contrari		

PROPOSTA NON ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONE 1.1.B

Votanti	20	
Astenuti		
Favorevoli	20	
Contrari		

PROPOSTA NON ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONE 1.2

Votanti	20	
Astenuti		
Favorevoli	20	
Contrari		

PROPOSTA NON ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONE 1.3

Votanti	20	
Astenuti		
Favorevoli	20	
Contrari		

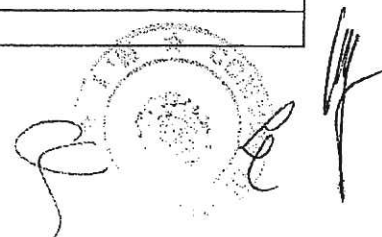
VOTAZIONE OSSERVAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA 2 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE PIERATTILIO TRONCONI PER IL GRUPPO CONSILIARE "L'UNIONE PER CODOGNO"


PROPOSTA ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONE 2.A

Votanti	20	
Astenuti		
Favorevoli	20	
Contrari		

PROPOSTA ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONE 2.B

Votanti	20	
Astenuti		
Favorevoli	20	
Contrari		



	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 88 Rif. Proposta 92	Data 25/11/2010	Pag. 5
---	---	-----------------------	--	--------------------	--------

PROPOSTA ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONE 2.C

Votanti	20	
Astenuti		
Favorevoli	20	
Contrari		

PROPOSTA ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONE 2.D

Votanti	20	
Astenuti		
Favorevoli	20	
Contrari		

Procedutosi quindi alla votazione della proposta nel suo complesso, con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti : 20
Voti favorevoli: 20
resi per alzata di mano;

DELIBERA


- 1) di assumere in merito alle osservazioni allegate alla presente (*allegato 1*) le determinazioni di cui all' *allegato 2*, che qui si intendono integralmente trascritte;
- 2) di recepire i pareri degli Enti esterni al Comune (*allegato 3*) e dei competenti Servizi Comunali (*allegato 5*), con le determinazioni di cui agli *allegati 4 e 6* che qui si intendono integralmente trascritte, riportate negli elaborati di cui alla Serie X recante "Aggiornamento 8 novembre 2010";
- 3) di approvare in via definitiva il Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) denominato comparto Viale Leonardo da Vinci, in variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi della L.R. 11 marzo 2005, n.12 e non aderente al D.I.U., interessante le aree di proprietà della Società GIANBI S.r.l. site in V.le Trento, a firma del Dott. Ing. Giovanni Rossi, costituito dai seguenti elaborati tecnici allegati quale parte integrante sostanziale:

A) Elaborati Generali

- A.a.x Relazione Illustrativa
- A.b.x Convenzione
- A.c Stralcio delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti e variate
- A.d Certificati Catastali
- A.e Valutazione previsionale del clima acustico
- A.f Certificazione geologica
- A.g Dichiarazione circa la congruenza del P.I.I. con i criteri e le modalità di cui al comma 7, art. 25 della L.R. n. 12/05 e s.m.i.
- A.h Piano di accertamenti preliminari sulla matrice geologico-ambientale ai sensi del Regolamento Locale d'Igiene (punto 3.2.1) e del vigente strumento urbanistico di Codogno

B) Elaborati Grafici specifici del piano integrato



	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 88 Rif. Proposta 92	Data 25/11/2010	Pag. 6
---	---	-----------------------	--	--------------------	--------

- Tav. B1 Inquadramento territoriale - scala 1:10.000
- Tav. B2a Stralcio dell'azzonamento del P.R.G. vigente - scala 1:2.000
- Tav. B2b Stralcio dell'azzonamento del P.R.G. variato- scala 1:2.000
- Tav. B3x Estratto di mappa catastale - scala 1:1.000
- Tav. B4 Stato Attuale - Rilievo Celerimetrico - scala 1:500
- Tav. B5a Progetto Planivolumetrico-Analisi urbanistica-Inquadramento-Aereofotogramme-
trico - scala 1:5000 - 1:2000
- Tav. B5b Masterplan - scala 1:1000
- Tav. B6 Schema Tipologico - scala 1:500
- Tav. B7 Identificazione delle aree - scala 1:500
- Tav. B8 Render - Scenari Architettonici - scala varie

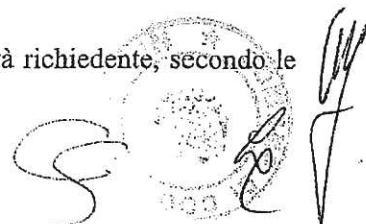
C) Progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria interne al P.I.I.


- C.a Relazione Illustrativa
- C.b Relazione tecnica
- C.c Studio prefattibilità ambientale
- C.d Indagine geologica
- C.e Calcolo sommario di spesa
- Tav. C1 Inquadramento territoriale - scala 1:10.000
- Tav. C2 Stralcio del P.R.G. di Codogno variato - scala 1:2.000
- Tav. C3 Stato Attuale - Rilievo Celerimetrico - scala 1:500
- Tav. C4 Progetto planivolumetrico individuazione opere di urbanizzazione - scala 1:500
- Tav. C5x Progetto opere di urbanizzazione schema fognature e reti tecnologiche-scala 1:500
- Tav. C6a Progetto parcheggio pubblico sezione stradale e particolari stratigrafie-scala varie
- Tav. C6b Progetto parcheggio privato asservito ad uso pubblico sezione stradale/particolari
stratigrafie - scala varie
- Tav. C6c Progetto Piazza Privata Asservita Ad Uso Pubblico - scala varie

D) Progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria esterne al P.I.I.

- D.a Relazione Illustrativa
- D.b Relazione tecnica
- D.c Studio prefattibilità ambientale
- D.d Indagine geologica
- D.e Calcolo sommario di spesa
- Tav. D1 Inquadramento territoriale - scala 1:10.000
- Tav. D2 Stralcio dell'azzonamento del P.R.G. variato- scala 1:2.000
- Tav. D3 Stato Attuale - Rilievo Celerimetrico - scala 1:500
- Tav. D4 Progetto planivolumetrico individuazione opere di urbanizzazione-scala 1:500
- Tav. D5x Progetto opere di urbanizzazione schema fognature e reti tecnologiche-scala 1:500
- Tav. D6a Riqualificazione parcheggio pubblico esistente e realizzazione di pista ciclabile
esterni al P.I.I. - scala 1:500 - 1:50 - 1:5
- Tav. D6b Riqualificazione marciapiede esterno al P.I.I. - scala 1:500 -1:5
- Tav. D6c Progetto nuova Rotatoria - scala 1:200 - 1:5.

- 4) di prendere atto del decreto di non assoggettabilità alla procedura di V.A.S. del P.I.I. in oggetto, emesso dall'autorità competente per la V.A.S. in data 22 luglio 2010 (pubblicato sul sito internet comunale e sul portale regionale SIVAS il 23 luglio 2010), parte integrante e sostanziale della presente (*allegato 7*);
- 5) di approvare la realizzazione diretta di opere da parte della Società richiedente, secondo le modalità sinteticamente di seguito riportate:



	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 88 Rif. Proposta 92	Data 25/11/2010	Pag. 7
---	---	-------------------------------	--	---------------------------	---------------

- opere di urbanizzazione interne al Piano Integrato di Intervento, a scomputo parziale degli oneri di urbanizzazione (€ 153.568,20 sconto dell'11.44% = € 136.000,00);
 - opere di urbanizzazione interne al Piano Integrato di Intervento da asservire ad uso pubblico, totalmente a proprio carico (€ 453.263,33 sconto dell' 11.44% = € 401.410,00);
 - opere di urbanizzazione esterne al P.I.I. definite quali "opere perequative" individuate nella tavola 16 masterplan del D.I.U. e facenti parte dell'elenco delle opere infrastrutturali dei protocolli perequativi approvato dalla G.C. con propria deliberazione n. 66 del 3 marzo 2005 aggiornato, con atto G.C. n. 106 in data 1 giugno 2010 (€ 459.575,42 sconto dell'11.44% = € 407.000,00);
- 6) di vincolare il richiedente alla realizzazione delle Opere di Urbanizzazione e delle Opere Infrastrutturali di Interesse Pubblico esterne Piano Integrato di Intervento (P.I.I.) di cui al precedente punto 5) nei modi e nei tempi previsti dal cronoprogramma di cui al capitolo 3.4. della Relazione illustrativa;
 - 7) di approvare lo scostamento proposto dal Piano Integrato di Intervento (P.I.I.) rispetto al Documento d'Indirizzo e di Inquadramento delle Politiche Urbane (D.I.U.) a fronte dei contenuti di forte utilità pubblica che lo stesso Piano Integrato d'Intervento propone in ragione delle importanti opere infrastrutturali - viabilistiche che vengono realizzate direttamente dal soggetto attuatore;
 - 8) di prendere atto che la variante medesima è sottoposta alla procedura di cui all'art. 92 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
 - 9) di incaricare, una volta approvato definitivamente il Piano Integrato di Intervento, il Responsabile del Servizio Urbanistica alla redazione del progetto di aggiornamento del Documento d'Indirizzo e di Inquadramento delle Politiche Urbane (D.I.U.);
 - 10) di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata, Territorio, Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) ogni atto necessario all'esecuzione della presente;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano

DELIBERA

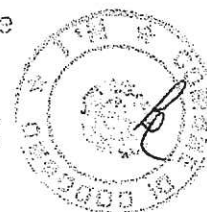
di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Copia conforme all'originale
per uso amministrativo.

Codogno, 25/11/2011

Il Sindaco







Comune di Codogno
(Provincia di Lodi)
Codice Ente 10967

Allegato alla deliberazione CL n. 88 del 25/11/2010

PROPOSTA N. 92/2010

Il sottoscritto dichiara di aver formulato la presente proposta:
e ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 esprime:

☒ d'Ufficio ☐ su richiesta dell'Assessore

☐ PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONTRARIO

☒ PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

Motivazioni:

Codogno, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto, esaminata la presente proposta, dichiara che si tratta di:

☒ PROVVEDIMENTO NON COMPORTANTE SPESA

☐ PROVVEDIMENTO COMPORTANTE SPESA e quindi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 esprime:

☐ PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE CONTRARIO

Motivazioni :

☐ PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE attestando che la presente prevede :

☐ una spesa complessiva di Euro _____

☐ già impegnata con atto _____ n. _____ del _____

☐ da impegnare con successivo atto

☐ da impegnare come segue :

Importo spesa	Codice Bilancio	Capitolo P.E.G.	Impegno N.

☐ un' entrata complessiva di Euro _____

☐ già annotata con atto _____ n. _____ del _____

☐ da annotare con successivo atto

☐ da annotare come segue :


Importo Entrata	Codice Bilancio	Capitolo P.E.G.	Accertamento N.

Codogno, _____

Visto:

IL COORDINATORE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE CONTABILE

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi)	Consiglio Comunale	Deliberazione n. 88	Data 25/11/2010
---	---	-------------------------------	--------------------------------	---------------------------

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

LOMBARDELLI CHIARA



IL SEGRETARIO GENERALE

FALCONE ROBERTO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione:

☒ ai sensi dell'art.124 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi;

[] ai sensi dell'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi comunicata al Prefetto con nota prot. n. _____ del _____;

Codogno, 17/12/2010

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno 28/12/2010, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Codogno, 28.12.2010

IL SEGRETARIO GENERALE

La suesca deliberazione e' stata :

[] modificata con atto n. _____ del _____

[] annullata con atto n. _____ del _____

[] revocata con atto n. _____ del _____

Codogno, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Codogno, 8/1/2011
Il Segretario Generale

GIANBI S.R.L.
Via A. Diaz
26845 CODOGNO (LO)
Part. IVA 03609560960

GIANBI SRL

Allegato "C" al n° 110639

34518

di Rep.

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggi 15 Febbraio 2011 , presso la sede legale, alle ore 08.00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Gianbi S.r.l. convocato per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - Attribuzione dei poteri al Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Bianchi Gianpiero; Assume la presidenza il Geom. Gianpiero Bianchi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società; il Consiglio chiama a fungere da segretario la Signora Raffaella Bianchi, la quale accetta .

Il Presidente constata e fa constatare la validità della riunione in quanto sono presenti tutti i Consiglieri, e l'intero Collegio Sindacale Dott.ssa Giuseppina Patti , Dott.ssa Clara Cigolini e Dott. Giuseppe Raggi e dichiara pertanto il Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente comunica quindi agli astanti in merito alla necessità di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, i poteri affinché possa stipulare una Convenzione di Lottizzazione relativa ai beni di proprietà sociale ed identificati catastalmente al Fg. 14 Mapp. 526 parte. Il Presidente da lettura della Bozza di Convenzione .

Il Presidente espone al Consiglio i particolari delle operazioni di cui sopra .

Il Presidente, dopo aver fornito tutte le informazioni del caso, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in ordine all'attribuzione di tutti i poteri necessari alla sottoscrizione dell'atto di cui sopra.

DELIBERA

di attribuire al Geom. Bianchi Gianpiero, tutti i poteri necessari per stipulare con il Comune di Codogno una convenzione di Lottizzazione relativa ai beni di proprietà sociale ed identificati catastalmente al Fg. 14 Mapp. 526 parte consegnando contestualmente al Comune di Codogno una Polizza Fidejussora a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione per un importo di € 543.000,00 emessa da Aurora Ugf Assicurazioni .

Per portare a compimento i summenzionati atti, il Geom. Bianchi Gianpiero agirà con firma singola e disgiunta, con la facoltà di impegnare validamente la società, accettando tutte le clausole contenute nello stesso , nessuna esclusa.

Egli potrà altresì provvedere al pagamento degli oneri notarili ed ogni altra somma necessaria al completamento degli atti oggetto della presente Assemblea. Il suo operato è dato sin da ora per rato e valido.

GIANBI SRL

Via A. Diaz

26845 CODOGNO (LO)

Part. IVA 03609560960

Alle ore 09.00, convocato il Consiglio d'Amministrazione essendovi da deliberare, il Consiglio viene tolto previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale per la firma del quale vengono delegati il Presidente ed il Segretario.

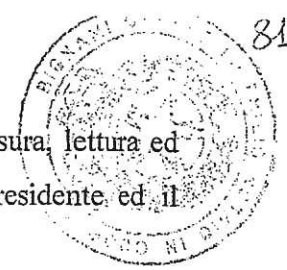
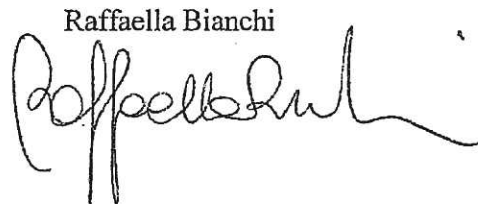
IL PRESIDENTE

Geom. Gianpiero Bianchi



IL SEGRETARIO

Raffaella Bianchi



N. 110638 di Repertorio

Estratto

Repubblica Italiana

Certifico io sottoscritto Dottor Cesare Bignami Notaio in Codogno iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Milano, la presente copia è in conformità alle originali scritture esistenti nel Libro Verbale del Consiglio di Amministrazione alle pagine 80 e 81 della società "GIANBI SRL" con sede in Codogno (LO), Via Diaz n.50 - Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Lodi 03609560960 libro numerato in ogni foglio e tenuto con l'osservanza delle norme di legge.

Codogno, 24 febbraio 2011



